

AVVERTIMENTO VITICOLO N° 12 DEL 02 LUGLIO 2013

ANDAMENTO METEOROLOGICO

A partire dalla seconda metà della scorsa settimana le condizioni meteorologiche sono state all'insegna del tempo stabile, con temperature massime gradevoli e minime a volte sotto le medie del periodo. Evoluzione incerta, specie per la giornata di giovedì 4 luglio, quando saranno possibili piogge sparse - anche a carattere temporalesco -; bel tempo previsto per venerdì.

FENOLOGIA

Le varietà a grappolo compatto come i Pinot stanno oramai completando la fase di chiusura (BBCH 79 – foto 1). Su diverse cultivar è possibile osservare fenomeni di acinellatura (foto 2), colatura e/o cascola (foto 3) e grappoli con all'interno residui fiorali (foto 4); tali manifestazioni sono imputabili, oltre che ad aspetti fisiologici (per esempio carenze nutrizionali, eccessi di vigoria) e a volte fitopatologici (peronospora, attacchi precoci di botrite) soprattutto alle difficili condizioni climatiche che hanno caratterizzato la fase della fioritura e dell'allegagione.



Foto 1: chiusura grappolo su Pinot grigio (01.07.2013)



Foto 2: acinellatura su Sauvignon (01.07.2013)



Foto 3: grappolo di Merlot con forte colatura (01.07.2013)



Foto 4: grappolo di Chardonnay con residui fiorali (01.07.2013)

DIFESA

Si iniziano ad osservare i primi focolai di oidio a livello dei grappoli (foto 5); in questa fase è importante non sotto dosare i principi attivi utilizzati e soprattutto mantenere adeguati intervalli tra i trattamenti.



Foto 5: attacco di oidio su grappolo (01.07.2013)

Sulla base dello sviluppo fenologico della vite e dell'andamento climatico si consiglia di intervenire

Mercoledì 3 - Giovedì 4 luglio

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)

Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621

C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933

docgrave@docfriuligrave.com - www.docfriuligrave.com

Peronospora: prodotti a base di **rame** (ossicloruro, idrossido, poltiglia bordolese).

Oidio: prodotti a base di **zolfo bagnabile micronizzato** (a dose medio-alta di etichetta).

SCAPHOIDEUS TITANUS

I viticoltori che non hanno effettuato il trattamento obbligatorio contro l'insetto vettore della Flavescenza dorata con principi attivi regolatori di crescita, devono intervenire con prodotti ad azione abbattente tra

Mercoledì 3 e Lunedì 15 luglio

utilizzando principi attivi a base di **Clorpirifos** o **Clorpirifos metile** o **Etofenprox** o **Thiamethoxam** o **Piretro**. Le aziende che volessero abbinare la lotta obbligatoria allo scafoideo a quella delle tignole della vite, utilizzando prodotti a base di Clorpirifos o Clorpirifos metile, possono contattare i tecnici per un corretto posizionamento del trattamento insetticida. Per una miglior efficacia dei prodotti a base di Piretro (sostanza attiva ammessa in viticoltura biologica) si consiglia di effettuare il trattamento nelle ore serali, usare acque di distribuzione con valori di pH neutri o sub acidi (non > di 7), non miscelare il piretro con prodotti rameici e a reazione alcalina e vista la bassa persistenza valutare la possibilità di un secondo intervento (dopo circa una settimana) in presenza di elevate popolazioni dell'insetto.

Permane l'OBBLIGO dello sfalcio delle erbe in fiore in vigneto per la salvaguardia degli insetti pronubi e la raccomandazione di utilizzare volumi d'acqua adeguati per una omogenea distribuzione dell'irrorazione, compresi eventuali polloni.

Si ricorda che gli avvertimenti viticoli, per quanto riguarda le varie strategie di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e le norme tecniche agronomiche, seguiranno gli indirizzi tecnici del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.